Gli Stati Uniti nel Novecento

Novecento · da potenza industriale a superpotenza (1900-1991)

All'inizio del secolo

Nel 1900 gli **Stati Uniti** sono la prima potenza industriale del mondo: ferrovie, acciaio, petrolio, grandi trust. Milioni di **immigrati** arrivano dall'Europa meridionale e orientale. L'**età progressista** dei presidenti **Theodore Roosevelt** e **Woodrow Wilson** prova a limitare il potere dei monopoli e a migliorare le condizioni di lavoro. In politica estera Washington si muove soprattutto nei Caraibi e nel Pacifico, dopo la guerra con la Spagna del 1898.

Prima guerra mondiale e anni Venti

Gli Stati Uniti entrano in guerra ad **aprile 1917**, dopo la ripresa della guerra sottomarina tedesca. Nel **gennaio 1918** Wilson presenta i **Quattordici punti**, con l'idea di una **Società delle Nazioni**. Il **Senato** però non ratifica il trattato di Versailles e il paese non entra nella Società.

Gli **anni Venti** sono il decennio dell'automobile, della radio, del credito facile. Nel **1920** le donne ottengono il voto in tutto il paese (XIX emendamento) e comincia il **proibizionismo**, che durerà fino al **1933** e farà la fortuna della criminalità organizzata. Le leggi del **1921** e del **1924** fissano **quote** che chiudono quasi le porte agli immigrati italiani ed est-europei.

La crisi del 1929 e il New Deal

Il **24 ottobre 1929** ("giovedì nero") e nei giorni seguenti la Borsa di **Wall Street** crolla. Seguono fallimenti di banche e imprese: nel **1933** circa un lavoratore su quattro è disoccupato. Il presidente **Herbert Hoover** confida nella ripresa spontanea.

Franklin D. Roosevelt, eletto nel **1932**, lancia il **New Deal**: controllo delle banche, grandi lavori pubblici, sostegno agli agricoltori, riconoscimento dei sindacati e, nel **1935**, il **Social Security Act** con pensioni e sussidi di disoccupazione. Lo Stato federale assume un ruolo nell'economia che prima non aveva.

Seconda guerra mondiale

Fino al 1941 gli Stati Uniti restano formalmente neutrali, ma con la legge **affitti e prestiti** riforniscono la Gran Bretagna. Il **7 dicembre 1941** il Giappone attacca **Pearl Harbor** e il paese entra in guerra. L'industria americana diventa l'"arsenale della democrazia". Nell'agosto **1945** le **bombe atomiche** su Hiroshima e Nagasaki chiudono la guerra nel Pacifico. Gli Stati Uniti escono dal conflitto come prima potenza economica e militare.

Guerra fredda e diritti civili

Con **Truman** cominciano il contenimento del comunismo, il **piano Marshall** (1947) e la **NATO** (1949). La paura del comunismo produce il **maccartismo**. Gli Stati Uniti combattono in **Corea** (1950-1953) e poi in **Vietnam**, dove l'intervento cresce dal **1965** e finisce con il ritiro del **1973**.

Nel Sud vige la **segregazione razziale**. Nel **1954** la Corte suprema dichiara illegittime le scuole separate (caso *Brown*). Nel **1955 Rosa Parks** rifiuta di cedere il posto sull'autobus a Montgomery; comincia il boicot-

taggio guidato da **Martin Luther King**. Arrivano il **Civil Rights Act** (1964) e il **Voting Rights Act** (1965). **John F. Kennedy** viene ucciso a Dallas il **22 novembre 1963**, King a Memphis nel **1968**.

Presidenti da ricordare

Wilson (1913-1921)	Prima guerra mondiale, Quattordici punti
F. D. Roosevelt (1933-1945)	New Deal, seconda guerra mondiale
Truman (1945-1953)	Bomba atomica, piano Marshall, NATO
Kennedy (1961-1963)	Crisi dei missili di Cuba, ucciso a Dallas
Johnson (1963-1969)	Leggi sui diritti civili, escalation in Vietnam
Nixon (1969-1974)	Ritiro dal Vietnam, Watergate, dimissioni
Reagan (1981-1989)	Tagli fiscali, riarmo, dialogo con Gorbaciov

Dagli anni Settanta al 1991

Lo scandalo **Watergate** costringe **Richard Nixon** alle dimissioni il **9 agosto 1974**. Seguono anni di inflazione e crisi del petrolio. Con **Ronald Reagan** (1981-1989) arrivano tagli alle tasse, deregolamentazione e una forte crescita delle spese militari, poi il dialogo con **Gorbaciov**. Nel **1991** l'Unione Sovietica si dissolve e gli Stati Uniti restano l'unica superpotenza.

Date chiave

aprile 1917	Ingresso nella prima guerra mondiale
1920	Voto alle donne; inizio del proibizionismo
ottobre 1929	Crollo di Wall Street
1933	Inizio del New Deal
7 dicembre 1941	Pearl Harbor
1947	Dottrina Truman e piano Marshall
1954-1955	Sentenza Brown; boicottaggio di Montgomery
22 novembre 1963	Assassinio di Kennedy
1964-1965	Leggi sui diritti civili e sul voto
1969	Sbarco sulla Luna
1974	Dimissioni di Nixon
1991	Fine dell'URSS

Domande d'esame

Che cosa cambiò con il New Deal?

Lo Stato federale intervenne nell'economia con lavori pubblici, regole per le banche, tutela dei sindacati e un sistema di pensioni e sussidi.

Perché gli anni Cinquanta e Sessanta sono decisivi per i diritti civili?

Perché la sentenza Brown, il boicottaggio di Montgomery e le marce guidate da King portarono alle leggi del 1964 e del 1965 contro la segregazione e per il diritto di voto.

Punti da ricordare

- 1917: ingresso in guerra; il Senato rifiuta la Società delle Nazioni.
- 1929: crisi; 1933: New Deal.
- 1941-1945: superpotenza dopo Pearl Harbor.
- Guerra fredda all'estero, diritti civili all'interno.
- Vietnam e Watergate incrinano la fiducia; 1991: unica superpotenza.

Scheda a cura di Aula di Storia. La guida completa, con fonti e approfondimenti, è su www.auladistoria.it/civilta/stati-uniti-nel-novecento/